

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Nome commerciale :** **3LOGY****tipo di formulazione:** Microincapsulato (CS)**Codice Commerciale:**

Non applicabile

1322

uso: Fungicida**Autorizzazione del Ministero della Salute N.** 16480 del 16.03.2016**Numero Registrazione REACH** Non applicabile.**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Uso consigliato: Agricoltura**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Prodotti chimici agrari**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/Fornitore :**

SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07

Avvertenza Attenzione**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Eugenolo

Geraniolo

Timolo

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 1)

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smettere il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
 EUH208 Contiene Eugenolo, Geraniolo, Timolo. Può provocare una reazione allergica.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 106-24-1 EINECS: 203-377-1 Reg.nr.: 01-2119552430-49-xxxx	Geraniolo ☞ Eye Dam. 1, H318; ☞ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317		6,4%
CAS: 89-83-8 EINECS: 201-944-8 Numero indice: 604-032-00-1 Reg.nr.: 01-2119511177-46-xxxx	Timolo ☞ Skin Corr. 1B, H314; ☞ Aquatic Chronic 2, H411; ☞ Acute Tox. 4, H302		6,4%
CAS: 97-53-0 EINECS: 202-589-1 Reg.nr.: 01-2119971802-33-xxxx	Eugenolo ☞ Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317		3,2%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

 Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
 Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

 Lavare immediatamente con acqua.
 In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

 Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
 Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

 Irritazione della pelle e degli occhi.
 Manifestazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

 Consultare un medico o un Centro Antiveneni
 Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati

 Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegner grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
 Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 2)

*Monossido di carbonio (CO)**In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici***Indossare il respiratore**Indossare tute protettive integrali.***Altre informazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare abbigliamento protettivo personale**Portare le persone in luogo sicuro.**Garantire una sufficiente ventilazione.***6.2 Precauzioni ambientali:***Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.**Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.**Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Evitare la formazione di aerosol.**Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.**Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.***Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi** *Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.***Manipolazione:** *Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:***Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti**Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.***Requisiti dei magazzini e dei recipienti** *Conservare solo nei fusti originali.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).**Non conservare a contatto con alimenti.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento***Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.**Proteggere dal gelo.***7.3 Usi finali particolari***Agricoltura.**Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.***SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.***DNEL** *Nessun dato disponibile.*

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 3)

PNEC Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P-SL

Protezione delle mani Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Colore:	beige
Odore:	di chiodo di garofano
Temperatura/punto di fusione:	non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile
superiore:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile. T > 400 °C (EEC A15)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	5,5 - 5,7 (CIPAC MT 75)
Valori di pH (1% in acqua distillata)	5,7 - 5,9 (CIPAC MT 75)
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	> 30 s (OECD 114 - 3 mm ISO cup)
dinamica a 20 °C:	4800 - 286 mPas (0.5 - 100 rpm OECD 114)
Solubilità	
Acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	1,035 g/cm ³ (CIPAC MT 3.3.2)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 4)

Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Tensione superficiale 38,9 mN/m a 20°C (EEC A.5).
Aspetto:	liquido viscoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	> 100 °C (EEC A9)
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo (ASTM E537-02 DSC)
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Metodo EEC A17
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
- 10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).
- Decomposizione termica / condizioni da evitare**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** Proteggere dal gelo.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto femmina) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>2,28 mg/L (ratto) (OECD 403 - massima concentrazione ottenibile)

CAS: 106-24-1 Geraniolo

Orale	LD50	3.600 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)

CAS: 89-83-8 Timolo

Orale	LD50	980 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 5)

CAS: 97-53-0 Eugenolo

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
-------	------	----------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404)
-------------------------------	------	-----------------------

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405)
---------------------------------	----	-----------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 429 - EEC B42)
-------------------	---

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori informazioni

Vie probabili di esposizione:

contatto con la pelle e gli occhi

inalazione

Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

LC50 (96h)	31,1 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	35,4 mg/L (<i>Daphnia magna</i>) (OECD 202)
EbC50 (72h)	65,2 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)
NOEC	32 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (72 h)
	25 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)
	12,5 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

CAS: 106-24-1 Geraniolo

LC50 (96h)	11,6 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	16,1 mg/L (<i>Daphnia magna</i>) (OECD 202)
EyC50 (72h)	10,3 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)

CAS: 89-83-8 Timolo

EC50 (72h)	2,33 mg/L (algae)
LC50 (96h)	3,2 mg/L (<i>pimephales promelas</i>)
EC50 (48h)	1,7 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)

CAS: 97-53-0 Eugenolo

LC50 (96h)	13 mg/L (<i>Danio rerio</i>) (OECD 203)
EC50 (48h)	1,13 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)

Tossicità ambientale

Orale	LD 50	>10.000 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>) (EFSA Guidance Document - Tossicità acuta)
-------	-------	--

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 6)

		≥1.000 mg/kg bw (lombrico, <i>Eisenia foetida</i>) (14 d)
	LD 50	>224,6 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>)) (48 h)
Cutaneo	LD 50	>200 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>)) (48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il formulato è molto volatile e rapidamente biodegradabile, perciò è preclusa la possibilità di persistenza nel suolo e accumulo di residui.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non c'è da aspettarsi un'accumulazione negli organismi.

CAS: 106-24-1 Geraniolo

log POW 3,8

12.4 Mobilità nel suolo Mobilità non misurabile per l'alta volatilità e rapida biodegradazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali : Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

Classe -

Etichetta -

Classe ADN/R: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA -

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

UN-, -

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 06.10.2022

versione 3

Revisione del: 06.10.2022

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Non applicabile

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data della versione precedente: 06.06.2016

Numero di versione della versione precedente: 2

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.